



CRITERI REDAZIONALI

INDICAZIONI GENERALI

La Direzione della Rivista Nomos accetta saggi, note, letture critiche e recensioni che per forma e contenuto risultino coerenti con l'impostazione e le tematiche generalmente trattate nella Rivista. I diversi contributi possono essere inviati in ogni momento al seguente indirizzo di posta elettronica:

redazione@nomos-leattualitaneldiritto.it

e inoltre ai responsabili delle sezioni:

Saggi: fulco.lanchester@uniroma1.it

Note e commenti: astrid.zei@uniroma1.it

Letture critiche e recensioni: paola.piciacchia@uniroma1.it

SAGGI, NOTE E COMMENTI

I contributi che pervengono alla redazione di Nomos devono rispettare i seguenti **criteri di editing**. Vanno redatti con carattere Garamond 12 e devono contenere l'indicazione del nome dell'Autore e la qualifica, che deve essere riportata in nota segnalata con asterisco a piè pagina. Per i saggi è necessario predisporre un sommario iniziale in carattere Garamond 10 (il termine sommario va in maiuscoletto) con i numeri e i titoli dei paragrafi (e di eventuali sottoparagrafi) che devono essere ripetuti nel corpo del testo, secondo l'esempio sotto riportato:

ES. SOMMARIO: 1. La nuova stagione di riforme. – 2. Le riforme costituzionali. – 2.1. La revisione costituzionale del 2010. 3. Le modifiche dei regolamenti parlamentari.

I titoli dei singoli paragrafi nel corpo del testo devono contenere la numerazione e devono essere in corsivo.

I saggi inoltre devono essere corredati da un breve *abstract* in lingua inglese ovvero in italiano (se il contributo è in inglese).

Citazioni dottrinarie

Per le citazioni di un volume si deve indicare nell'ordine: il nome dell'Autore puntato maiuscolo, il cognome per esteso maiuscolo (se ci sono più autori separarli con un trattino -), il titolo dell'opera in corsivo, il luogo di edizione, la casa editrice, l'anno di pubblicazione, l'eventuale numero dell'edizione (numero arabo), il numero della/e pagine citate non precedute da " p.", secondo l'esempio sotto riportato:

es. F. PALERMO, *La forma di Stato dell'Unione europea. Per una teoria costituzionale dell'integrazione sovranazionale*, Padova, Cedam, 2005, 215 ss.

Per un contributo in un'opera collettanea, in atti di convegni e simili, utilizzare la medesima formula per le citazioni del nome e cognome dell'Autore e del titolo dell'opera e poi inserire nell'ordine: "in", il nome e cognome del curatore o dei curatori seguito dall'indicazione "a cura di" tra parentesi tonda, il titolo dell'opera in corsivo, il luogo di edizione, la casa editrice, l'anno di pubblicazione, il numero della/e pagine citate non precedute da " p.", secondo l'esempio sotto riportato.

es. P. BILANCIA, *Stato federale, unitario, regionale: dalle diverse origini storiche alla confluenza dei modelli*, in P. BILANCIA- F. G. PIZZETTI (a cura di), *Aspetti e problemi del costituzionalismo multilivello*, Milano, Giuffrè, 2004, 15 ss.

Per un articolo di rivista utilizzare la medesima formula per le citazioni del nome e del cognome dell'Autore e del titolo dell'opera e poi inserire, a seguire, nell'ordine: "in", il nome della rivista in corsivo, l'anno di pubblicazione, il numero della/e pagine citate non precedute da " p.", seguendo l'esempio sotto riportato:

A. RUGGERI, *Valori e principi costituzionali degli Stati integrati d'Europa*, in *Teoria del diritto e dello Stato*, 2009, 292.

Per le voci enciclopediche utilizzare la medesima formula per le citazioni del nome e del cognome dell'Autore e del titolo dell'opera e poi inserire, a seguire, nell'ordine: "in", il nome della enciclopedia in corsivo, numero romano del volume, il luogo di edizione, l'anno di pubblicazione, il numero della o delle pagine, seguendo l'esempio sotto riportato:

F. LANCHESTER, *Stato (forme di)*, in *Enciclopedia del diritto*, XLIII, 796-816XIX, Milano, 1970, 634 ss.

N. B. Le citazioni in lingua straniera seguono le regole grammaticali di ciascuna lingua

Citazioni normative e giurisprudenziali

In linea generale i riferimenti normativi e giurisprudenziali vanno citati per esteso nel corpo del testo e sinteticamente in nota. In ogni caso la prima volta che si opera una citazione normativa o giurisprudenziale, sia nel testo che in nota, è necessario operarla per esteso dando tutti i riferimenti.

Normativa

Es. Nel corpo del testo: legge n. 48 del 20 febbraio 1995; decreto legislativo n. 55 del 23 dicembre 2010; decreto-legge n. 51 del 27 settembre 1998. Successivamente, nel corpo del testo o in nota: l. n. 48/1995; d.lgs n. 55/2010; d.l. n. 51/1998.

Giurisprudenza

Es. Nel corpo del testo: la sentenza della Corte costituzionale del 10 dicembre 2010, n. 40; Successivamente, nel corpo del testo o in nota: Corte cost. sent. 40/ 2010.

Nel corpo del testo: la sentenza della Corte di Giustizia del 25 gennaio 2009, causa C-140/94, *Motta*, in Racc., I-3555 ss. Successivamente, nel corpo del testo o in nota, abbreviare Corte giust., sent. 25-1-2009, causa 140/94.

LETTURE CRITICHE E RECENSIONI

Le letture critiche e recensioni vanno redatte in Garamond 12.

Le note sono possibili solo per le letture critiche alle quali va attribuito un titolo.

Le recensioni vanno redatte senza note.

Le informazioni relative ai libri da recensire vanno messe all'inizio della recensione e devono contenere il nome dell'autore in maiuscoletto, il titolo del libro in corsivo, il luogo e il nome dell'editore, l'anno, il numero complessivo delle pagine.

Il nome dell'autore della lettura critica o recensione va messo alla fine del testo.

Es.: A. MANZELLA, *Il Parlamento*, Bologna, Il Mulino, 2003, pp.488